

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5371 del 19/10/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. AREA SITA A RAVENNA, VIA TRIESTE 76 (EX CMC). APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB). PROPONENTE: COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5629 del 19/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI – **AREA SITA A RAVENNA, VIA TRIESTE 76 (EX CMC).**
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB)”
PROPONENTE: COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica”* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che con nota acquisita agli atti con PG/2022/154251 del 21/09/2022 (come integrato dal PG/2022/166172 recante il computo metrico dell'intervento e dal PG/2022/167232 recante i moduli H e H1 e la correzione di un refuso testuale) la Società Commercianti Indipendenti Associati (di seguito il *Proponente*) - avente CF: 00138950407 e sede in Forlì (FC), via dei Mercanti 3 - trasmetteva agli Enti competenti il documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" per il sito in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/32375;

CONSIDERATE le disposizioni nazionali e regionali in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le quali prevedono in particolare che nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni le riunioni si svolgano in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

VISTA la nota PG/2022/161118 del 03/10/2022 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" e contestualmente convocava per il giorno 11/10/2022 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.6 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che in data 11/10/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC), agli atti con PG/2022/169734;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare il documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che il documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" presentato per l'area in oggetto - censita al Catasto del Comune di Ravenna al Foglio n. 80, particelle nn. 1718, 1719, 1748 e 2022 e di proprietà della Società Commercianti Indipendenti Associati (CF: 00138950407) con sede in Forlì (FC), via dei Mercanti 3 (di seguito Proponente) - è basato sul modello concettuale del Sito descritto nel documento di Analisi di Rischio sito specifica (approvata con determina n. DAMB/2022/3269 del 28/06/2022 di questo SAC) che prende a riferimento per lo scenario "futuro" le previsioni del nuovo PUA (Piano Urbanistico Attuativo) in corso di valutazione.

Nella allegata **TAVOLA 5** il Proponente ha riportato graficamente il quadro dei poligoni - nel SS (*suolo superficiale*) e SP (*suolo profondo*) insaturi - nei quali (come da AdR sito specifica approvata) si era rilevato un superamento delle CSR e dove, pertanto, si sarebbe reso necessario un intervento di bonifica avente ad obiettivo proprio la conformità alle rispettive CSR calcolate per i parametri di interesse.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2. DI DARE ATTO che nel caso di specie - vista la presenza diffusa di contaminati come metalli e composti organici (IPA e idrocarburi pesanti), visto lo spessore coinvolto (spesso non limitato al solo orizzonte superficiale) e la volontà di riqualificare rapidamente il sito - il Proponente ha individuato la soluzione tecnico progettuale più adeguata nella opzione di "scavo e smaltimento" per tutte le zone in cui sono stati rilevati superamenti delle CSR.

L'intervento sarà attuato procedendo per fasi distinte, da avviare in sequenza (ognuna al termine delle operazioni di collaudo della precedente). Considerata la locale freaticimetria il Proponente conferma che gli scavi prevedibilmente non si approfondiranno oltre i -2 m da p.c., comprese le aree in corrispondenza del poligono PI2 e PI13.

Nel SP (*suolo profondo*), coerentemente con le assunzioni conservative della AdR approvata, la bonifica riguarderà l'intervallo di profondità 1÷2 m dal p.c., mentre i collaudi riguarderanno solo le pareti scavo (poiché i fondi scavo corrisponderanno prevedibilmente con la superficie piezometrica).

3. DI DARE ATTO che, coerentemente con quanto dichiarato dal Proponente, sarà necessario dimensionare un sistema di well point in grado di stabilizzare il livello di falda alla quota di -2 m da p.c. e che le acque emunte dovranno essere opportunamente trattate e scaricate, previo rilascio dell'autorizzazione allo scarico, in acque superficiali.

Al Par. 6.7 *Dimensionamento impianto di well point* del documento di POB sono riportate le modalità con cui sarà sviluppato un modello di flusso propedeutico al dimensionamento del sistema di *well point* e l'indicazione (a livello qualitativo) della tecnologia necessaria all'abbattimento degli inquinanti nelle acque sotterranee emunte, tuttavia **il Proponente ha già precisato che il dimensionamento dell'impianto well point (es. il numero, la distribuzione, il completamento e la portata dei pozzi necessari) sarà oggetto di un'integrazione progettuale - da redigersi in fase pre-esecutiva - che sarà trasmessa a valle dell'approvazione del presente POB.**

Il sistema di trattamento delle acque emunte preliminarmente indicato consisterà fondamentalmente in un impianto di filtrazione costituito (nel senso del flusso) da uno o più filtri a sabbia per il carico solido, seguita da un sistema basato sui carboni attivi per abbattere gli inquinanti organici (IPA) ed infine un filtro a resine a scambio ionico/ zeoliti per i metalli.

4. DI APPROVARE il "Progetto Operativo di Bonifica" presentato, con riferimento alle seguenti attività:

Cantierizzazione e viabilità

Si prende atto di quanto indicato dal Proponente al Par. 6.2 *Cantierizzazione* ed al Par. 6.3 *Viabilità* del documento di POB (cui si rimanda per i dettagli), fermo restando che gli aspetti tecnico/gestionali del cantiere - *che esulano dalla specifica valutazione ambientale della bonifica del Sito* - saranno oggetto di valutazione nell'ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) del cantiere stesso secondo la normativa di riferimento.

Definizione aree e modalità di intervento

Sono stati individuati n. 7 Lotti funzionali di intervento indipendenti (**TAVOLA 7** allegata), in alcuni casi con geometria leggermente rettificata (*rispetto alla geometria originaria dei poligoni di Thiessen*) per agevolare gli scavi ed i successivi collaudi, mantenendo sostanzialmente invariati i volumi e le superfici coinvolte:

- Lotto 1 (circa 1.777 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti Pz1bis, S9, S10 (privo di contaminazione), S11, PE8, PI13; ove risultano superamenti delle CSR per Pb, Cu e Zn nonché alcuni IPA; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 2 m da p.c., con l'eccezione del poligono PI13 dove è stata rinvenuta fino a 4 m da p.c.
- Lotto 2 (circa 1.800 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti S2, Pz3 e PI8; ove risultano superamenti delle CSR di alcuni IPA; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 1,6 m da p.c.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- Lotto 3 (circa 1.355 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti Pz3 e PI6; ove risultano superamenti delle CSR di alcuni IPA esclusivamente nel suolo profondo; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 1,6 m da p.c.
- Lotto 4 (circa 5.165 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti S12, PZ5, PE5, PI5 e PI6; ove risultano superamenti delle CSR per alcuni IPA ed in un caso (nel SS di S12) di idrocarburi pesanti; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 1.6 m da p.c..
- Lotto 5 (circa 1.816 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti S19, S30, S13 e PI2; ove risultano superamenti delle CSR di alcuni IPA esclusivamente nel suolo profondo; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 2 m da p.c., con l'eccezione del poligono PI2, la cui area di intervento è separata dal resto del Lotto, dove è stata rinvenuta fino a 4 m da p.c..
- Lotto 6 (circa 645 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti S31, S32 ed S21 (quest'ultimo solo per il SP); ove risultano superamenti delle CSR per As, Pb. nonché alcuni IPA; la contaminazione è presente nel suolo profondo solo nella propaggine di S21 e si spinge fino ad una profondità di 2 m da p.c.,
- Lotto 7 (circa 295 mq): area composta dai poligoni relativi ai punti PE1, S8 ed i punti di indagine solo per il SP S27 ed S23 risultati privi di contaminazione; ove risultano superamenti delle CSR per alcuni IPA; la contaminazione nel suolo profondo si spinge fino ad una profondità di 1,5 m da p.c.

Indicativamente gli scavi nei Lotti procederanno iniziando dal Lotto 1 e, a seguire, i successivi Lotto 2, Lotto 3, Lotto 6, Lotto 7, Lotto 5 e Lotto 4. Il Lotto 1 (sulla base di quanto indicato nel documento di POB), essendo situato in corrispondenza degli ingressi/uscite del cantiere su via Trieste, potrebbe utilmente essere svincolato per primo o per ultimo.

Il Proponente ha valutato di procedere, per ogni Lotto, nel seguente ordine: bonificato, collaudato, certificato e svincolato.

Lo scavo procederà senza soluzione di continuità sino a fondo scavo e per ciascuno dei Lotti individuati (secondo i criteri riportati al Paragrafo 6.6 *Asportazione dei suoli contaminati* del documento di POB, cui si rimanda per i dettagli).

Si riportano di seguito i volumi dei terreni non conformi agli obiettivi di bonifica suddivisi per Lotti, nonché quei volumi dei terreni che saranno scavati dal suolo superficiale non eccedente gli obiettivi di bonifica fissati, per evidenti motivi logistici (raggiungere il sottostante terreno contaminato).

Lotto	SS (mc)	SS (mc) conforme	SP (mc)	totale per Lotto
1	1.524	0	1.128	2.652
2	1.792,6	0	1.560	3.352,6
3	0	1.355	1.355	2.710
4	5.165	0	2.935	8.100
5	0	1.700	1.700	3.400
6	645	0	20	665
7	211,42	83	184	478,42
TOTALE	9.338	3.138	8.882	21.358

TABELLA 13: VOLUMI IN MC DEI TERRENI DA MOVIMENTARE

Collaudo degli scavi e protocollo analitico

Il collaudo e la certificazione delle aree di intervento di scavo sarà effettuato per ciascun Lotto, a seguito del rispettivo completamento degli interventi; gli scavi saranno ritenuti collaudati una volta accertato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica sulle pareti e sul fondo dello scavo.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Con riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida APAT (nov 2006): “*Proposta di integrazione del “Protocollo Operativo” per il campionamento e l’analisi dei siti contaminati fondo scavo e pareti*”, il Proponente ha dettagliato le modalità operative al Par. 6.9.1 *Protocollo tecnico di campionamento di lati e fondo scavo* del documento di POB, cui si rimanda per i dettagli. Relativamente al suolo profondo (SP) i collaudi riguarderanno solo i lati scavo, in quanto i fondi scavo corrisponderanno prevedibilmente con la superficie piezometrica.

Sui campioni prelevati dovranno essere determinati i contaminati che hanno mostrato superamenti delle CSR per i poligoni oggetto di intervento.

Set analitici per i campioni di collaudo - SS

Parametro SS	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6	Lotto 7
Arsenico	-	-	-	-	-	√	-
Piombo	√	-	-	-	-	√	-
Rame	√	-	-	-	-	-	-
Zinco	√	-	-	-	-	-	-
Benzo(a)antracene	-	-	-	-	-	-	√
Benzo(b)fluorantene	-	-	-	√	-	-	√
Benzo(k)fluorantene	-	-	-	-	-	-	-
Benzo(a)pirene	√	√	-	√	-	√	√
Indeno(1,2,3-cd) pirene	√	√	-	√	-	-	√
Benzo (g,h,i) perilene	√	√	-	√	-	-	√
Dibenzo(a,h) antracene	-	-	-	√	-	-	√
Idrocarburi Pesanti	-	-	-	√	-	-	-

√ Parametro da ricercare

Set analitici per i campioni di collaudo - SP

Parametro SP	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6	Lotto 7
Arsenico	-	-	-	-	√	-	-
Piombo	√	-	-	-	-	-	-
Rame	√	-	-	-	-	-	-
Benzo(a)antracene	-	√	√	√	-	-	√
Benzo(b)fluorantene	√	√	√	√	-	-	√
Benzo(k)fluorantene	-	-	√	√	-	-	-
Benzo(a)pirene	√	√	√	√	√	√	√
Indeno(1,2,3-cd) pirene	√	√	√	√	√	√	√
Benzo (g,h,i) perilene	√	√	√	√	√	√	√
Dibenzo(a,h) antracene	√	√	√	√	√	-	√

√ Parametro da ricercare

Le risultanze analitiche di laboratorio saranno poi confrontate con le rispettive CSR.

A conclusione della fase di campo e all'ottenimento dei risultati analitici di laboratorio si procederà alla redazione di report delle attività eseguite. Il documento sarà costituito da elaborati grafici, tabelle riassuntive e una valutazione sui risultati analitici osservati.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Trasporto e stoccaggio dei materiali scavati - Deposito temporaneo - Caratterizzazione dei materiali da scavo

Le modalità di gestione dei materiali (es. *asfalto, sottofondo contaminato, cemento*) rimossi dalle aree di intervento, la logistica di formazione dei cumuli presso le aree di deposito temporaneo DT1 e DT2 individuate (**TAVOLA 9**, allegata) e la caratterizzazione dei materiali di scavo sono descritte ai *Par. 6.10 Trasporto e stoccaggio dei materiali scavati nelle aree di deposito - 6.11 Deposito temporaneo - 6.12 Caratterizzazione dei materiali di scavo e modalità gestionali* del documento di POB, cui si rimanda per i dettagli. Le specifiche delle aree DT1 e DT2 sono riassunte di seguito:

Denominazione cantiere	Superficie	Ubicazione
Area di deposito temporaneo – DT1 lato Canale Candiano	3.575 mq con 3 baie da 1.300 mc cad	Lato Nord, nell'area pavimentata tra il Lotto 7 ed il Lotto 6
Area di deposito temporaneo – DT2 lato via Trieste / via Zara	4.675 mq con 4 baie da 1.300 mc cad	Lato Sud, nell'area pavimentata attualmente ad uso parcheggio angolo sud ovest (via Trieste / via Zara)

TABELLA 16: AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO

Il Proponente ha stimato di produrre per l'intera bonifica circa 21.358 mc circa di terreni escavati, per un totale rispettivamente di circa 16÷17 cumuli di terreno da caratterizzare e conferire ad impianto.

Nella tabella riportata in **ALLEGATO SINOTTICO** (allegato) sono dettagliati gli interventi di bonifica, collaudo e computo metrico estimativo per ogni Lotto (ed i riferimenti alle rispettive **TAVOLE 10÷16**, allegate).

Sulla base dei risultati delle analisi di caratterizzazione condotte ai sensi della vigente normativa, saranno definite le possibili alternative gestionali e finali dei vari rifiuti prodotti (recupero o smaltimento), con riferimento a quanto descritto al *Par. 6.20 Invio finale dei terreni* del documento di POB. Terminate le attività di bonifica, verranno rimossi tutti gli impianti installati a tale scopo presenti nelle aree della zona bonificata e tutto quanto utilizzato per la cantierizzazione, riportando le aree di intervento alla situazione *ante operam*.

Una volta terminata la fase di collaudo, il Proponente provvederà al ripristino delle aree di scavo utilizzando materiali terrigeni certificati e compatibili con la destinazione d'uso del sito in oggetto (rif. *Par. 6.22 Ripristino degli scavi* del documento di POB, cui si rimanda per dettagli).

5. DI CONFERMARE che resta vigente, con riferimento alle acque sotterranee, quanto disposto al punto 7. della determina n. DAMB/2022/3269 del 28/06/2022 (di approvazione dell'*Analisi sito specifica*).

In particolare al predetto punto 7. della determina n. DAMB/2022/3269 si era dato atto che - sia per quanto riguarda i metalli, che per gli IPA - il Proponente non aveva ritenuto necessario definire obiettivi di bonifica né interventi di messa in sicurezza nel Sito per la falda.

Era stato stabilito pertanto che, a seguito dell'approvazione formale dell'AdR, il Proponente avrebbe proseguito con il monitoraggio delle acque sotterranee per almeno n. 2 (due) anni con frequenza trimestrale, includendo almeno metalli, IPA ed idrocarburi pesanti C>12 nel set analitico ed avrebbe trasmesso gli esiti agli Enti competenti (*i quali, a loro volta, si sarebbero riservati di valutare le risultanze del predetto monitoraggio ed eventualmente apportare modifiche allo Stesso anche in funzione dello stato di avanzamento delle attività di scavo collegate al PUA presentato*).

6. DI STABILIRE che le operazioni di bonifica presentate dal Proponente sulla base delle previsioni del PUA presentato e trasmesse agli Enti competenti per il Sito in oggetto sono da ritenersi valide fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica già approvato; qualunque variazione del modello concettuale comporterà necessariamente la rivalutazione e/o rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

7. DI STABILIRE che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata a:

- presentazione ed approvazione da parte degli Enti competenti dell'integrazione progettuale al presente POB contenente il dimensionamento dell'impianto well point (es. il numero, la distribuzione, il completamento e la portata dei pozzi necessari) in grado di stabilizzare il livello di falda alla quota di -2 m da p.c., comprensivo dei criteri e modalità per il trattamento delle acque emunte e per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati") che il Proponente sarà tenuto a prestare prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il **50% (cinquanta%)** del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società. La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Proponente ha dichiarato che le garanzie fidejussorie da prestare (secondo normativa vigente) potranno essere rilasciate, a Sua scelta, per singolo Lotto ovvero mediante unica garanzia complessiva.

In quest'ultimo caso, si precisa che qualora il Proponente - a fronte della prestazione di una garanzia fidejussoria unica (a garanzia del completamento degli interventi previsti su tutti e 7 i Lotti) - intenda procedere alla richiesta di svincolo "pro quota" in base ai singoli lotti o al valore del singolo lotto collaudato e certificato, dovrà preliminarmente verificare con l'Ente garantito (Comune di Ravenna) se esiste la possibilità di procedere in tal senso.

Si riporta di seguito il prospetto degli importi sia per singoli Lotti che totale (come desunti da Computo Metrico Estimativo acquisito agli atti), con accanto le rispettive somme da garantire mediante garanzia finanziaria:

	Computo Metrico Estimativo (CME)	Somma da garantire (50%)
Lotto 1	€ 578.948,94	€ 289.474,47
Lotto 2	€ 728.921,27	€ 364.460,64
Lotto 3	€ 313.742,06	€ 156.871,03
Lotto 4	€ 1.764.005,72	€ 882.002,86
Lotto 5	€ 394.541,49	€ 197.270,75
Lotto 6	€ 148.217,60	€ 74.108,80
Lotto 7	€ 88.538,99	€ 44.269,50
Lotti 1÷7	€ 4.016.916,08	€ 2.008.458,04

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia presentata dal Proponente (unica o per singoli Lotti).

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

8. DI STABILIRE che le date in cui effettuare tutte le previste attività dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza. I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.
9. DI ALLEGARE alla presente determina il **Cronoprogramma** di massima presentato, nel quale sono stati stimati per ogni Lotto i tempi per la realizzazione della bonifica in giorni lavorativi continuativi al netto di eventuali giorni festivi. Il cronoprogramma non tiene conto di:
- tempi relativi ai passaggi tecnico-amministrativi necessari alla approvazione del POB;
 - tempi per l'Assegnazione degli incarichi;
 - tempi di risoluzione di eventuali interferenze nel sito.

La durata delle operazioni di scavo e stoccaggio in deposito temporaneo dei Lotti 1, 2 e 3 sarà coincidente con il tempo necessario a caratterizzare e conferire ad impianto il primo cumulo nel DT1; da quel momento giornalmente almeno un cumulo dovrà essere conferito ad impianto, in modo da avere nelle piazzole sempre spazio disponibile ai successivi stoccaggi.

10. DI STABILIRE che - *tenuto conto del contestuale iter procedurale del PUA in corso di valutazione, delle tempistiche per la presentazione e successiva approvazione da parte degli Enti competenti dell'integrazione progettuale al POB contenente il dimensionamento dell'impianto well point e delle tempistiche per la prestazione delle garanzie finanziarie (come dettagliate al punto 7.)* - **le attività di bonifica autorizzate con la presente determina dovranno essere avviate entro il 31/12/2023.**

Il Proponente dovrà comunicare agli Enti competenti la data di avvio e conclusione di tutte le operazioni di cui al POB approvato per ogni Lotto.

Entro i successivi 12 mesi a partire dalla data effettiva di avvio dei lavori (debitamente comunicata) **dovranno essere concluse tutte le attività di bonifica approvate.** Tale termine temporale tiene in considerazione sia eventuali modifiche in corso d'opera che eventuali tempistiche amministrative legate alla finalizzazione e presentazione delle garanzie finanziarie per singoli Lotti.

11. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
12. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.